

moltiplicando arditamente gli inconvenienti, mi necessitarono alla pubblicazione d'un Decreto annullativo degli atti suddetti seguiti nella suddetta Convocazione 21 Luglio. Dopo di che intendo, che abbiano presentato un Memoriale a piedi della S. V. con un foglio di gravami riformati e moderati, come essi dicono.

Che se è così, può ben conoscere la pubblica sapienza, che come a' primi gravami, sebbene sregolatissimi, mi dimostrai prontissimo di consolare e soddisfare il Clero, per quanto avesse permesso il giusto e l'onesto; come apparisce dalle annesse Copie di detti primi gravami, e mie risposte; così, quando avessi vedute istanze più proprie e regolate, molto più prontamente vi sarei concorso, e vi concorrerò sempre: sebbene in questa variazione e riforma di pretensioni ognuno può manifestamente vedere e comprendere la loro propria confusione.

In questo stato di cose ho giudicato bene mio debito rappresentare la serie pura e sincera del fatto alla S. V. e all' Eccl. S. al quale indirizzo questo mio umilissimo Memoriale, come a quello che tiene il Padronato e Patrocinio del Patriarcato, supplicando col sommo della mia riverenza l'esemplar pietà e religione di SS. EE. degnarsi di riflettere all'importanza del negozio, al pessimo esempio che possono portare a' laici queste scandalose ricorse di persone ecclesiastiche contro il loro Capo e Prelato, e alla conservazione della dignità Patriarcale.

Ma quando paresse alla somma loro prudenza d'inoltrarsi maggiormente alla cognizione di que-